

Il presente documento di programmazione si raccorda:

- alle delibere effettuate dal Consiglio di Classe nella seduta del **23 settembre 2019** in rapporto agli obiettivi trasversali socio-relazionali e cognitivi, formulati sulla base dell'indirizzo di studi e della situazione iniziale della classe;
- al *Piano di lavoro comune per l'insegnamento di Italiano nel I Biennio*, elaborato dal Dipartimento di Materie Letterarie, sulla base delle *Indicazioni Nazionali* per i nuovi licei, per quanto riguarda gli obiettivi disciplinari, i contenuti, gli orientamenti metodologici, le modalità di verifica e valutazione.

OBIETTIVI COGNITIVI DISCIPLINARI

Competenze

- 1- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti

Abilità/Capacità

- Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale
- Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale
- Esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati
- Riconoscere differenti registri comunicativi in un testo orale
- Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee per esprimere anche il proprio punto di vista
- Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali

Competenze

- 2- Produrre testi di varia tipologia in relazione a differenti scopi comunicativi

Abilità/Capacità

- Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo
- Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni
- Rielaborare in forma chiara le informazioni
- Produrre testi corretti, coerenti ed espressivi, adeguati alle diverse situazioni comunicative
- Produrre testi di scrittura creativa
- Rielaborare in modo personale e con un certo grado di autonomia informazioni, stimoli e modelli di scrittura ricavati da altri testi

Competenze

- 3- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di varia tipologia

Abilità/Capacità

- Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi
- Applicare strategie diverse di lettura
- Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo
- Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario

Criteri minimi di sufficienza

- Individuare le basilari strutture morfosintattiche
- Individuare i basilari aspetti delle differenti forme di linguaggio
- Esprimersi in maniera corretta con linearità sintattica e semplicità lessicale
- Sintetizzare in forma semplice e lineare le proprie conoscenze sia all'orale sia allo scritto
- Produrre testi semplici, coesi e coerenti
- Produrre testi semplici, coerenti con le differenti tipologie testuali
- Riassumere un testo dato
- Cogliere i tratti informativi salienti
- Rielaborare in forma personale le conoscenze acquisite
- Organizzare e motivare un ragionamento per sostenere una tesi
- Leggere in maniera corretta testi di diverso genere
- Comprendere i significati e le funzioni essenziali di testi di diverso genere
- Saper individuare gli aspetti specifici essenziali di un testo
- Conoscere le strutture della lingua italiana
- Promuovere capacità linguistiche orali e scritte

CONTENUTI

1. L'educazione linguistica

- La lingua come sistema di comunicazione
 - Lingua e linguaggi

La situazione comunicativa e i suoi elementi. Il segno e il codice come sistema di segni. Confronto tra codici verbali e non verbali. Il codice lingua e le sue caratteristiche.

- La comunicazione in situazione

L'adeguatezza comunicativa. Comunicazione orale e scritta. Il registro linguistico. Le funzioni della lingua.

2. La riflessione metalinguistica

- Grammatica del testo
 - Caratteristiche generali del testo: unità tematica, coerenza, coesione (legami morfosintattici e semantici)
- Lessico
 - Organizzazione del lessico: rapporti di significato tra le parole
 - Il dizionario come strumento per lo studio della lingua
 - La formazione delle parole
- Elementi di fonologia e morfologia
- Sintassi della frase semplice

3. Competenze testuali e abilità di scrittura

- Le tipologie di testo
- Due abilità di base nella scrittura: riassunto e parafrasi

4. L'educazione letteraria

- Il testo narrativo letterario
 - I metodi della narrazione
 - La struttura narrativa
 - Che cos'è un testo narrativo • La scomposizione del testo in sequenze • La *fabula* e l'intreccio • Lo schema narrativo
 - La rappresentazione dei personaggi
 - La tipologia: personaggi statici e dinamici • La caratterizzazione dei personaggi • Il ruolo dei personaggi • Il modo di presentare i personaggi
 - Lo spazio e il tempo

- Il narratore e il patto narrativo
 - Autore e narratore • I livelli della narrazione e i gradi del narratore • La collocazione del narratore rispetto alla vicenda: il narratore interno e il narratore esterno • Il rapporto tra l'autore e il lettore: il patto narrativo
- Il punto di vista e la focalizzazione
 - Voce narrante e punto di vista • La focalizzazione • La focalizzazione e le tecniche narrative del narratore onnisciente • Le tre varianti della focalizzazione interna • La focalizzazione esterna e le tecniche narrative del narratore impersonale
- La lingua e lo stile
 - Le scelte linguistiche e stilistiche nel testo letterario • Il ritmo stilistico • Le figure retoriche • I registri espressivi nel testo letterario
- I generi della narrazione
 - Mito e poemi epici
 - Fiaba, favola, racconto, novella, romanzo (in particolare *I Promessi sposi*)
- Laboratorio di lettura e analisi del testo
 - Lettura e analisi dei testi antologizzati e dei primi capitoli del capolavoro manzoniano

METODI E STRUMENTI DI INSEGNAMENTO

▪ Metodologie

L'analisi dei testi costituirà l'elemento caratterizzante e qualificante dell'attività svolta in classe e del lavoro assegnato per la rielaborazione personale. Il testo sarà utilizzato come fonte diretta da cui poter ricavare informazioni di carattere vario. Fondamentale sarà l'esercizio finalizzato all'apprendimento delle regole per realizzare testi scritti corretti e di tipologie differenziate. Le lezioni teoriche forniranno indicazioni di orientamento e formalizzazione dei contenuti, come stimolo al lavoro autonomo e consapevole degli studenti. Si precisa che oltre alla lezione cattedratica sarà privilegiato un modo di procedere volto a sollecitare la partecipazione diretta degli allievi al dibattito scolastico e la loro riflessione critica. La correzione del lavoro domestico e lo svolgimento guidato degli esercizi in classe saranno occasioni di riflessione comune e di ulteriore rinforzo degli argomenti trattati.

▪ Strumenti didattici

Nello svolgimento del programma oltre ai manuali in adozione* saranno utilizzati sussidi audiovisivi ed informatici, fotocopie, dizionari, altri testi di narrativa consigliati.

* B. Panebianco, C. Pisoni, L. Reggiani, *Con Le Parole Giuste*. Grammatica, lessico e storia della lingua, Zanichelli
 B. Panebianco, M. Gineprini, *Con Le Parole Giuste*. Testi, comunicazione e scrittura, Zanichelli
 A. Baricco-Scuola Holden, *La seconda luna*. Leggere 1, Zanichelli
 A. Baricco-Scuola Holden, *La seconda luna*. Scrivere, Zanichelli
 M. Bettini, L. Ferro, *Mythos*, Palumbo Editore
 A. Manzoni, *I Promessi Sposi* (edd. varie purché integrali)

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

L'accertamento delle conoscenze e competenze acquisite sarà condotto mediante verifiche scritte e verifiche orali (almeno 1S+1O nel trimestre, 2S+1O nel pentamestre). Si tratterà di prove organizzate in relazione allo svolgimento del programma, quindi diversificate, e strutturate con quesiti 'mirati', per indurre gli studenti ad un controllo il più possibile rigoroso del proprio prodotto. Le tipologie saranno scelte tra le seguenti: questionari a risposta aperta e/o chiusa; analisi di testi letterari; produzione di testi; esercizi di riconoscimento, completamento, correzione, sostituzione, classificazione o individuazione; esercizi di riscrittura e manipolazione; esercizi alla lavagna; interrogazioni; esposizioni argomentate. Le verifiche saranno misurate sulla base di griglie concordate in sede dipartimentale o predisposte dal docente. Il ventaglio delle valutazioni attribuite andrà da tre a dieci, dove il tre indica un disorientamento molto evidente nella prova affrontata, mentre il dieci sarà utilizzato per indicare situazioni di eccellenza. Saranno oggetto di valutazione: la conoscenza dei dati; l'applicazione rigorosa del metodo; la coerenza logica delle argomentazioni; la capacità di controllo della forma linguistica della propria produzione, sia scritta sia orale. I risultati saranno comunicati in modo chiaro e si manterrà il più possibile aperto il dialogo con gli alunni in modo che essi stessi imparino a riconoscere le difficoltà e a segnalarle tempestivamente. In sede di valutazione conclusiva si terrà conto dei risultati raggiunti ma anche dell'impegno, della partecipazione al

dialogo educativo, dei progressi maturati, della disponibilità e responsabilità nell'esecuzione dei lavori assegnati.

Ferrara, 21-X-2019

L'insegnante
Luigia Grande